

Data: 23.08.2024 Pag.: 3  
 Size: 285 cm2 AVE: € 1425.00  
 Tiratura: 73382  
 Diffusione: 31311  
 Lettori:



## L'ennesima psicosi: il ragno violino

Il giardiniere defunto a Bari e la donna ricoverata a Venezia hanno scatenato il panico I Centri antiveleni, però, rassicurano: «L'unica emergenza qui è il terrore della gente»

di **STELLA CONTONI**

■ Ai Centri antiveleni, per il morso del ragno violino, arrivano anche 40-50 chiamate in un giorno, nell'ultimo mese: una vera psicosi (infondata). Un nuovo picco, attualmente, si deve alla notizia della parucchiera veneziana di 25 anni morsa dall'aracnide a una gamba l'11 agosto e sottoposta a terapia antibiotica all'ospedale dell'Angelo di Mestre. Ma è dalla metà di luglio, dalla tragedia del carabiniere cinquantenne di Palermo, morto a pochi giorni da un dolore alla caviglia provocato dal morso di un ragno violino, che aumentano le richieste preoccupate. Ad accrescere l'ansia, la tragedia di **Giuseppe Russo**, il giardiniere di 23 anni di Col-

lepasso (Lecce) morso a luglio e morto all'ospedale di Bari un mese dopo per choc settico e insufficienza multiorgano. C'è inoltre da ricordare l'odissea di Anna, 73enne del Basso Salento, viva per miracolo dopo un calvario iniziato a giu-

gno, e tuttora in corso, che richiede sedute di camera iperbarica.

«Nessun caso grave», rassicura **Giorgio Ricci**, direttore del **Centro antiveleni** dell'Università di Verona, tra i dieci di riferimento nazionale. «Da giugno, nel Veneto ha morso 25 persone di ogni fascia d'età e altri 25 pazienti ci sono stati segnalati nel resto del Triveneto, in Sicilia e Sardegna. Ma la vera emergenza è l'ondata di paura che si è scatenata attorno a un aracnide sempre

esistito. È una vera psicosi», osserva **Ricci**. «Il morso del ragno violino non si avverte perché ha una quantità di veleno ridotta. A parte poche eccezioni, non è pericoloso per l'uomo. Se però l'organismo attaccato è più sensibile», continua, «nel giro di 48/72 ore si manifestano le caratteristiche crosticine nere e, allora, bisogna rivolgersi al proprio dottore o al pronto soc-

corso» per una terapia antibiotica.

Come segnalano gli esperti, i casi più gravi si manifestano quando la bocca del ragno è contaminata da batteri e quindi se, con il veleno, trasmette anche infezioni importanti. «Mediamente», spiega **Carlo Locatelli**, direttore del **Centro antiveleni** e tossicologia **Maugeri** (Pavia), «abbiamo un centinaio» di chiamate «all'anno per morsi accertati da questo ragno». In rari casi si rilevano problematiche «e tutti, comunque, guariscono». Il consiglio è di «non allarmarsi» per il ragno violino perché «non è un'urgenza medica», rimarca **Locatelli**. «In medicina e in letteratura scientifica, così come nella nostra casistica», non risulta «un morto da morso di ragno violino», aracnide notturno di colore marrone-giallastro e dotato di lunghe zampe, il cui nome si riferisce alla forma della caratteristica macchia sul corpo.

«Nel 2015 e nel 2017», ricorda **Maurizio Paolo Soave**, responsabile **Centro antiveleni** della Fondazione Policlinico Gemelli Irccs, «si sono verificati due decessi in Italia che, inizialmente attribuiti al morso di un ragno violino, sono stati poi riconosciuti come causati dalle gravi patologie preesistenti dei due pazienti. Non esistono quindi al momento dati che il morso del ragno violino sia potenzialmente mortale per individui sani».

Il ragno violino, «in casa, l'abbiamo un po' tutti e se ne sta per i fatti suoi», conclude **Locatelli**. «Non attacca l'uomo e, se dovesse mordere, perché involontariamente disturbato, il tutto passerà nell'arco di pochi giorni». Se l'area diventa «rossastra e fa la crosta, vediamo e interveniamo, ma è una minoranza di casi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ARACNIDE** È raro che i morsi del ragno violino siano pericolosi [iStock]